

Oggetto: Decisione di contrattare – Manutenzione estintori.

IL RESPONSABILE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l’attività contrattuale, l’art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 in “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l’art. 35;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTO l’art. 54 del Regio Decreto n. 827/1924 ai sensi del quale è stata data facoltà all’amministrazione di prescindere dal richiedere la cauzione per forniture da eseguirsi per tramite di ditte di notoria solidità;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTA la L. 241/90 che stabilisce che “l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza” oltre che l’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l’altro che l’affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e rispettando altresì i principi di

libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità con riguardo alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124” che ha previsto all’art. 10, comma 3, che “*Le disposizioni di cui all’art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013;

CONSIDERATA la necessità, per questioni di prevenzione e sicurezza, di effettuare la manutenzione dei presidi antincendio;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa;

VISTO il vigente Regolamento CNR pubblicato sulla G.U. del 08 giugno 2013 n. 133, recante “Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR”, che individua le tipologie di forniture e servizi all’acquisizione dei quali è possibile procedere in economia;

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 30/10/2018 nel quale viene esplicitato che, per gli acquisti *infra 1.000 euro*, permanga la possibilità di procedere senza l’acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza di quanto previsto dall’art. 1, co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non abrogato in seguito dell’emanazione del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l’Art. 1, comma 130 della legge 30/12/2018, n° 145, pubblicata sulla G.U. il 31/12/2018, cosiddetta “Legge di Bilancio”, che ha modificato l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per gli acquisti di beni e servizi senza obbligo di ricorso al Mepa da 1.000 a 5.000 euro, ad esclusione dei lavori di ingegneria e architettura per i quali è d’obbligo l’approvvigionamento tramite Mepa;

TENUTO CONTO che è quindi possibile il ricorso all’affidamento di beni e servizi senza ricorrere al Mepa, attuando verifiche semplificate sull’affidatario, con decisione di contrattare semplificata anche nelle motivazioni;

RITENUTO pertanto, opportuno procedere all’affidamento diretto adeguatamente motivato di cui all’art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/08/10 e il D.L. n. 187/10 convertito nella legge n. 217 del 17/12/10 che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTE le Determinazioni n. 8 e n. 10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalla modalità di affidamento;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire le forniture di beni e servizi in oggetto mediante procedura di cui agli artt. 35-36 del D.Lgs. 50/2016 e 6 del Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi che possono essere eseguiti in economia;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DETERMINA

il Dott. Marco Fabri è nominato Responsabile Unico del Procedimento relativo all'acquisizione riportata in premessa;

il RUP dovrà procedere all'affidamento e all'esecuzione del servizio di cui alle premesse verificando le convenzioni Consip disponibili nonché il rispetto dei principi di economicità, efficacia, e tempestività;

di acquisire la fornitura del servizio di manutenzione triennale degli estintori esistenti nei locali dell'istituto tramite affidamento diretto fuori Mepa, per le motivazioni espresse in premessa;

di dare atto che la spesa complessiva presunta pari a € 800,00 (Iva esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;

di dare atto che, per contratti di qualsiasi importo stipulati dall'Istituto, si deve procedere all'iscrizione al Repertorio Contratti del CNR così come indicato nella circolare CNR n. 41/2012;prot. 0078579 del 19/12/2012, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 83/2012 in materia di trasparenza per la Pubblica Amministrazione;

di impegnare la spesa sul GAE P72 - voce 13073.

Il Responsabile IGSG sede Bologna
Marco Fabri